



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "l.r. n. 27/09 - art. 85 comma 2 "criteri e modalità per la concessione dei contributi alle pmi commerciali".- Interventi in conto interesse alle piccole e medie imprese commerciali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28, dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per gli interventi in conto interesse per le piccole e medie imprese commerciali previsti all'articolo 85 comma 2 della legge regionale n. 27/09 di cui all'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Dirigente della P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori provvederà alla predisposizione dei bandi e della relativa modulistica.
- L'onere derivante dal presente atto, pari ad **€ 150.000,00** fa carico al capitolo 31704213 U.P.B. 31704 del bilancio 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dot. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Titolo V "Interventi finanziari per il commercio" della l.r. n. 27/09 "Testo unico in materia di commercio";
- Delibera di Giunta regionale n. 482 del 03 aprile 2013 concernente "L.R. n. 27/09 – art. 85 – Programma di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi nel settore del commercio – fondi regionali pari ad € 1.134.674,42 e rimodulazione FUR anni precedenti Commercio € 401.890,51 – Totale € 1.536.564,93".
- L.R. n. 46/2012 concernente: "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";
- DGR n. 1787/2012 di "Definizione del Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013";
- DGR n. 662 del 6.05.2013 di variazione del POA 2013.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La legge regionale n. 27 del 10.11.2009 "Testo unico in materia di commercio" all'art. 85 comma 1 stabilisce che "la Giunta regionale, previo parere della competente Commissione assembleare, approva un programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui alla presente legge".

Con D.G.R. n. 482 del 03 aprile 2013 la Giunta regionale, a seguito del parere della 3^a Commissione Consiliare (parere n. 149 del 27.03.2013) ha approvato il programma di utilizzo delle risorse destinate al settore del commercio anno 2013, ripartendo le risorse tra gli interventi di cui all'art. 83 c. 1 della suindicata l.r. 27/09.

Tra gli interventi programmati di cui alla D.G.R. n. 482/2013 (risorse regionali e rimodulazione FUR anni precedenti), rientrano al punto 3) Interventi in conto interesse per le piccole e medie imprese commerciali, che ha una copertura finanziaria pari ad € 150.000,00.

Con l'attuazione di questi interventi la Regione Marche intende promuovere ed incentivare misure concrete a sostegno delle imprese commerciali attraverso l'accesso al credito mediante l'abbattimento in percentuale dei costi sostenuti per il pagamento degli interessi per mutui e/o credito a medio periodo erogati da istituti di credito e finalizzati ad investimenti e/o attività dell'impresa in armonia con la regolamentazione comunitaria.

Soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese del commercio in sede fissa e su aree pubbliche, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, agenti e rappresentanti di commercio.

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 150.000,00 fa carico al capitolo 31704213 U.P.B. 31704 del bilancio 2013, correlato al capitolo di entrata 40304020 accertamento n. 3072/2012.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte si ritiene che sussistano le condizioni per approvare i nuovi criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto, alla luce di quanto sopra si ritiene stabilire i criteri le modalità ed i termini per l'attivazione dell'iniziativa come da allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il dirigente della P.F. Turismo Commercio e Tutela dei consumatori provvederà con proprio atto alla predisposizione del bando, la relativa modulistica.

Si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Nadia Luzietti)

P.F. TURISMO, COMMERCIO
E TUTELA DEL CONSUMATORE

VISTO
IL DIRIGENTE
(Dott. Pietro Talarico)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € **150.000,00** intesa come disponibilità esistente sul capitolo 31704213 UPB 31704 del bilancio 2013, correlato al capitolo di entrata 40304020 accertamento n. 3072/2012

IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Stefania Denaro)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA,
TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITA' PROMOZIONALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Raimondo Orsetti)
Raimondo Orsetti

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott.ssa Elisa Moroni)
Elisa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO N. 1

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DEGLI INTERVENTI IN
CONTO INTERESSE ALLE IMPRESE COMMERCIALI**

INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 482/2013

1. SOGGETTI BENEFICIARI

1.1 I soggetti beneficiari sono:

- ✓ Piccole e medie imprese, singole o associate, del commercio al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche, e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- ✓ Gli agenti e rappresentanti di commercio con sede legale nella Regione Marche.

1.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le seguenti di attività:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati)
- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.)
- attività di farmacie e rivendita di carburanti salvo le parti di attività derivanti da comunicazioni ai sensi del D.LGS. 114/98 o da autorizzazioni comunali per tabelle speciali di cui al DM 375/1998 ed al DM 561/1996 (ricambi auto, ecc)
- attività che prevedono trasformazione di prodotti
- attività di noleggio:
- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze)
- attività artigianali per la produzione propria;
- commercio elettronico
- rivendite di carburanti e relative attività accessorie.

2. TIPO DI INTERVENTO

2.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- a) ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciali e al deposito delle merci (le spese relative al deposito merci sono ammissibili anche se il deposito non è contiguo all'unità locale);
- b) arredi, attrezzature fisse, mobili, elettroniche ed informatiche (hardware e software) strettamente funzionali all'attività;
- c) acquisto o adeguamento degli automezzi, a specifica destinazione alimentare e non, esclusivamente per l'attività di commercio su aree pubbliche;
- d) acquisto attrezzature e strutture da adibire al commercio su aree pubbliche;
- e) acquisto merci inerenti l'attività di vendita dell'esercizio commerciale per un valore massimo di **€ 30.000,00**.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. ENTITA' DELL'AIUTO

- 3.1 L'abbattimento del conto interesse concesso è compreso tra un minimo del 2.5% ed un massimo del 4% sulla base delle risorse disponibili, e comunque non superiore al tasso praticato dall'Istituto Bancario, calcolato per un periodo massimo di **60 mesi**, ed in ogni caso la spesa dell'investimento su cui viene riconosciuto il conto interesse non può superare l'importo di **€ 80.000,00**.
- 3.2 I contributi sono concessi esclusivamente in conto interessi e fino all'esaurimento del fondo.
- 3.3 li interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis"

4. SPESE AMMISSIBILI

- 4.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti di cui al Punto 2.1 lettere a),b),c) e d) al fine dell'ottenimento dell'abbattimento del conto interesse, al netto di IVA, non può essere inferiore a **€ 15.000,00**.
Le spese di cui al punto 2.1 lettera e) acquisto merci inerenti l'attività di vendita dell'esercizio commerciale per un valore massimo di **€ 30.000,00** sono accoglibili a condizione che sia effettuato anche un investimento pari o superiore a **€ 15.000,00** di cui al punto 2.1. lettere a),b),c) e d).
Nel caso di attività promiscue, ad esempio somministrazione e ricettività svolte congiuntamente, sono ammissibili esclusivamente gli acquisti, i lavori e le attrezzature utilizzate per le sole attività commerciali. In particolare, nel caso di attività promiscue, commerciale ed artigianale, non sono ammesse le spese inerenti i laboratori di produzione anche se funzionali all'attività di vendita.
- 4.2 Non rientrano tra le spese ammissibili:
- ✓ l'acquisto degli autoveicoli, tranne quelli adibiti all'attività di commercio su aree pubbliche, e le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, agli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alla telefonia mobile, ed ogni altra spesa non inerente la tipologia di investimento.
 - ✓ I costi sostenuti per gli interventi di cui al punto 2 oltre ai costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza tecnica per opere edili, nella misura massima del 5% del totale dell'investimento ammissibile e fatturabile.
 - ✓ lavori in economia e di ordinaria manutenzione.
- 4.3 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di azienda, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

5.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroga per causa di forza maggiore o per motivi ostativi la regolare esecuzione dei lavori e, comunque per un periodo non superiore ai 2 mesi, opportunamente documentata, da richiedere alla P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori con lettera A/R almeno 30 giorni prima del termine previsto per la scadenza dei lavori.

Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate.

5.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 5.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della decadenza alle imprese interessate.

5.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal **01.01.2012**.

5.4 L'impresa deve comunicare alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

6.1 Alla domanda vanno allegate:

- Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato dalle copie dei preventivi dei lavori e degli acquisti da eseguire di cui al punto 5 e/o copia delle fatture dei lavori delle merci e degli acquisti già eseguiti.
- nel caso di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione:
 - copia del documento concessorio o autorizzatorio rilasciato dal Comune, ovvero copia della dichiarazione di inizio di attività (DIA), segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) unitamente al progetto firmato da un tecnico abilitato. Nel caso in cui il regolamento edilizio comunale non richieda la presentazione della D.I.A./SCIA è sufficiente il progetto firmato da un tecnico abilitato.
- copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico),
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico).
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. PRIORITA'

7.1 I contributi in conto interesse sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

PRIORITA'	PUNTI
a) Nuovi esercizi commerciali ¹ , nuovi esercizi di attività all'ingrosso, agenti e rappresentanti di commercio <i>(che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2012 entro la data di presentazione della domanda)</i> . Nuove attività di commercio su aree pubbliche <i>(che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2012 entro la data di presentazione della domanda)</i> .	10
b) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Per le società in nome collettivo e le società di fatto i titolari sono tutti i soci. Al fine del punteggio è sufficiente che almeno uno dei soci rispetti il requisito dell'età. Per le società in accomandita semplice il titolare è un socio accomandatario. Per le società a responsabilità limitata "semplificata" di cui al com.1 dell'art. 3 della L.27 del 24/03/2012 si applica tale punteggio. Per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio	20
c) Esercizi commerciali, gestiti in forma singola o associata ubicati nei centri storici. Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.	5
d) Per la sola attività di commercio su aree pubbliche del settore alimentare per l'acquisto dell'automezzo finalizzato all'adeguamento alle normative igienico-sanitarie.	5
e) Esercizi commerciali che, non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale	10
f) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda.	10
g) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	15

7.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- Rapporto più alto tra l'entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del Comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;

¹ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al 01.01.2012 (non è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato era in attività prima dell'1.01.2012).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- ordine cronologico di presentazione della domanda.

Per la formazione della suddetta graduatoria, a ciascuna impresa verrà attribuito un punteggio costituito dalla somma dei punteggi attribuiti ai requisiti posseduti.

8. UTILIZZO DELLE RISORSE

8.1 Eventuali risorse a destinazione vincolata, non utilizzate alla conclusione dell'attuazione del presente intervento, implementeranno la dotazione finanziaria degli interventi aventi medesima finalità negli anni successivi

9. VARIAZIONI

9.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate al CAT che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti. E' tollerata la realizzazione dell'investimento globale correlato al mutuo o finanziamento per un importo non inferiore **al 70%** di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a **€ 15.000,00** al netto di IVA.

10. ESCLUSIONE E REVOCHE

10.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido a seguito di richiesta di integrazione;
- mancato invio della documentazione o di richiesta integrazione;
- presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al presente bando.
- Mancanza della Autorizzazione SCIA/DIA dell'esercizio commerciale oggetto della domanda.

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della richiesta.

10.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- realizzazione del progetto inferiore a quanto riportato alla voce "variazioni"
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata senza preventiva autorizzazione;
- mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal Bando;
- Cessazione dell'attività prima della rendicontazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Importo rendicontato inferiore al **70%** dell' investimento globale correlato al mutuo/finanziamento.
- Importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad **€ 15.000,00**.

10.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

- nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati, distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche entro sessanta giorni l'utilizzo dei beni agevolati presso altra unità locale dell'impresa stessa;
- l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione.
- si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 7 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili.

10.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

11.1 La domanda per la richiesta delle agevolazioni deve essere spedita entro i termini e con le modalità previste dal bando, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai Centri di Assistenza Tecnica della Regione Marche allegando la documentazione prevista.

11.2 I Centri di Assistenza Tecnica espletano le funzioni amministrative di istruttoria e gestione delle pratiche, come da apposita convenzione con la Regione Marche.

11.3 I Centri di Assistenza Tecnica invieranno alla Regione Marche - P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano n.44 – Ancona, l'elenco delle domande ammesse ed escluse, con allegata autocertificazione del responsabile del Centro, con la quale si certifica il rispetto dei criteri per la formulazione della graduatoria.

11.4 La Regione Marche predisporrà il decreto contenente la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse, e lo trasmetterà ai Centri di Assistenza Tecnica, provvedendo altresì a comunicare agli operatori commerciali la propria posizione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

- 12.1 I beneficiari entro 10 giorni dalla conclusione dell'investimento, trasmetteranno al CAT la rendicontazione delle spese sostenute allegando gli originali delle fatture quietanzate, nonché idonea certificazione bancaria dalla quale risulti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di affidamento del mutuo, la data (che non deve essere antecedente **al 01/01/2012**) la durata e l'entità.
- 12.2 Costituisce quietanza:
- 1) bonifico bancario;
 - 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
 - 3) lettera liberatoria del fornitore.
- 12.3 I Centri di Assistenza Tecnica provvederanno alla verifica della rendicontazione e trasmetteranno entro 30 giorni alla Regione Marche idonea certificazione da cui risulti la realizzazione dell'intervento e la richiesta di liquidazione.
- 12.4 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

13. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 13.1 La Regione Marche liquiderà direttamente all'operatore commerciale la quota di abbattimento degli interessi in un'unica soluzione, entro 60 giorni dall'invio da parte del Centro di Assistenza Tecnica della certificazione di cui al punto 12.3).

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 14.1 Il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Nadia Luzietti P.F. Turismo Commercio e tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063727 – Fax 0718063028 – e-mail: nadia.luzietti@regione.marche.it.
- 14.2 Il responsabile del procedimento istruttorio è il Geom. Maurizio Lacerra P.F. Turismo Commercio e tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e-mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it.

15 ISPEZIONI E CONTROLLI

- 15.1 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.
- 15.2 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16. PRIVACY

16.1 Ai sensi della Legge n. 675/96 "Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Y

Q